

**CRONACA**

- "Ucciso dal carabiniere un altro caso Aldovrandi"
- Lady Gaga infiamma l'Europride "Uguglianza, subito. Rivoluzione..."

**POLITICA**

- Referendum, seggi aperti fino alle 15 Quorum vicino: già oltre 41%
- Ottima l'affluenza alle ore 22 Per gli esperti quorum raggiungibile

**ESTERI**

- Libia, ricompare Gheddafi gioca a scacchi con il campione
- Nasce internet-ombra per i dissidenti il piano di Obama contro i...

**SCIENZA & TECNOLOGIA**

- Attacco ai computer del Fmi Caccia ai segreti dei Paesi in crisi
- Internet all'estero, attenti al telefonino

**SCUOLA & GIOVANI**

- Terza media, sulla seconda lingua decide il collegio docenti
- Allarme per le norme sulle assenze "In 20mila sono a rischio..."

**PERSONE**

- Crowe anti-circoncisione "E' barbarica e stupida"
- Migliorano le condizioni di Sposini I medici sciolgono la prognosi

**SUPPLEMENTO AFFARI & FINANZA****ECONOMIA ITALIANA**

ultimo aggiornamento 13 Giugno 2011

## Naturasì si fa largo in un mercato polverizzato

La prima catena di distribuzione specializzata fattura 130 milioni ed è una spa controllata da un fondo non profit

Non si mangia Bio se non funziona bene la rete di distribuzione dei prodotti, altro tassello fondamentale per allargare il mercato. Non esistono, confermano a Federbio, realtà che coprono un'area significativa del territorio italiano, con una sola eccezione. E' EcorNaturaSi, una spa, risultato della fusione tra Ecor, il maggior distributore italiano di biologico, nato nei primi anni Ottanta grazie a un gruppo di giovani studenti e professionisti, e NaturaSi, la principale catena italiana di supermercati bio. Roberto Zanoni, il direttore generale, spiega: «la nostra è una spa, con il 50% delle società di proprietà di un fondo senza fini di lucro. Una spa che vuole portare avanti un'attività agricola bio dinamica». Partiti diciotto anni fa, il loro punto di forza è avere 4.000 prodotti certificati. Ecor NaturaSi ha creato "Cuore Bio" per le piccole realtà commerciali, conta su un fatturato di 130 milioni di euro. In cifre, la rete di NaturaSi può contare su 89 punti vendita, Cuore Bio su 260 negozi. Aggiunge Roberto Zanoni: «Il nostro target di clienti è diversificato. Abbiamo una parte degli appassionati storici del bio, ma anche chi soffre di allergie e intolleranze, e chi vede nel biologico uno strumento per aiutare la tutela dell'ambiente». E il resto dei prodotti bio dove si trovano? In Italia, sono 1200 i punti che vendono biologico, a partire da negozi specializzati, a seguire con erboristerie e vendita diretta. In totale sono 750800 i punti di vendita al nord (66% del totale nazionale), scendono a 250 al centro (21%), a 150 tra Sud e isole e si arriva al 13%. Intanto stanno prendendo campo le consegne in abbonamento, grazie a ordini online. Se ne occupano cooperative e associazioni di produttori che, di regola, consegnano ogni settimana a domicilio ortaggi e frutta di stagione, oltre a eventuali altri prodotti richiesti dal consumatore, senza che quest'ultimo debba rinnovare ogni volta l'ordine. La distribuzione in abbonamento di prodotti bio, per ora, riguarda una ventina di imprese, la più conosciuta è Bio Kistl/Bioexpress, azienda che da anni rifornisce famiglie del Trentino Alto Adige, Friuli, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Roma. E poi ci sono i supermarket online. Si spazia da www.prontospesa.it (la catena è Crai) a www.ecoop.it, (Coop). Ancora: esselungacasa.it (Esselunga); onlinemarket.it o spesaonline.it (Despar). (w.v.)

[| Mappa del sito](#) | [| Parole più cercate](#) | [| Redazione](#) | [| Scriveteci](#) | [| Servizio Clienti](#) | [| Rss/xml](#) | [| Mobile](#) | [| Podcast](#) | [| Aiuto](#) | [| Pubblicità](#)

Divisione La Repubblica

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA